



## Il piacere di stare insieme

*Ai sindaci diciamo: fate in modo che questa estate per gli anziani sia un po' migliore!*

di Amleto Luraghi

Arriva l'estate e si parla di emergenza anziani. Certo, il caldo e l'umidità comportano rischi; perciò è bene attenersi a giuste cautele e buone pratiche, che non vuol dire chiudersi in un centro commerciale, come consigliava un ministro. Invece il problema che si sottovaluta, per tutto l'anno, è la solitudine.

Circa il 20% degli abitanti del Comasco ha più di 65 anni; di

questi circa 30.000, per lo più donne, vivono soli. Per molti l'estate porta un senso più acuto di abbandono: i parenti vanno in vacanza, il negozio sotto casa, dove c'è ancora, chiude... ci si sente anche meno sicuri.

Eppure l'estate può essere il tempo più favorevole al piacere di stare insieme! Spesso da noi anche la cultura e le occasioni di divertimento vanno in vacanza, ma

esistono associazioni che anche d'estate organizzano feste ed eventi.

Come Spi, diamo il nostro contributo con i Giochi di Libertà, con lo spazio/festa che per tutto il mese di agosto teniamo aperto a Cantù, insieme con l'Auser. Ma soprattutto i Comuni, in collaborazione con il volontariato, dovrebbero organizzare occasioni per far uscire di casa negli orari opportuni

gli anziani, per incontrare non solo i coetanei, ma anche i giovani, per trasmettere loro memoria ed esperienze che rappresentano le nostre radici. Tutto il contrario che giocare sulle paure, per chiuderli in casa a guardare la tv. Ai sindaci, molti dei quali appena eletti, chiediamo: provate, come prima cosa, a fare in modo che quest'estate per gli anziani sia un po' migliore! ■



*Per dialogare con gli anziani sui loro problemi di tutti i giorni e per far conoscere le rivendicazioni portate avanti da tempo dal Sindacato Pensionati, lo Spi di Como è stato presente nelle piazze di Como, Cantù, Mariano, Fino Mornasco, Mozzate e Lurate Caccivio, il 28 maggio, nella giornata nazionale di mobilitazione per i Diritti, la Libertà, la Dignità degli anziani.*

Numero 4  
Luglio 2009

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardeni

**Che cosa ci rispondono i nuovi sindaci?**

*Una lettera dei Sindacati Pensionati Cgil Cisl Uil*  
A pagina 2

**Un amico venuto dalla Bosnia**

*La solidarietà dello Spi*

A pagina 2

**Un periodo molto complicato**

A pagina 3

**Il villaggio dello Spi Lombardia**

A pagina 4

**Le regole d'oro per vincere il caldo**

A pagina 5

**31 luglio: Festa provinciale Spi**

*Siete tutti invitati*

A pagina 7

**Oltre 100 opere in mostra**

*Grande partecipazione ai giochi di Libertà*

A pagina 7

**Viaggio nelle Leghe: Cantù**

*Capire quali sono le persone in difficoltà*

A pagina 8

**Per sapere dov'è la Sede del Sindacato Pensionati più vicina a casa tua**

Tel. 031.239311

Chiedi dello Spi

## Le case di riposo restituiscano i soldi avuti dalla Regione!

*I familiari prendano contatto con noi*

di Amleto Luraghi

Fra le famiglie in difficoltà ci sono sicuramente quelle che hanno una persona non autosufficiente in casa, o ricoverata in una Rsa, perché molto anziana e per mancanza di adeguata assistenza a domicilio. Spesso la pensione dell'anziano non copre la retta che, anche dove è più bassa, supera i 1.200 euro al mese. In provincia di Como sono oltre 4.000 i posti letto accreditati nelle Rsa e molte famiglie fanno sacrifici per pagare le rette. Infatti la maggior parte delle Rsa le ha aumentato ben più dell'inflazione, anche perché la Regione conti-

nua a versare troppo poco per la quota sanitaria. Invece di alzare questa, la Regione ha introdotto un meccanismo di incentivazione che, per il 2008, farà avere alle Rsa comasche circa un milione di euro. Ma solo le Rsa con rette superiori alla media sono tenute per legge a restituire quel che riceveranno a chi paga la retta. Noi chiediamo invece che tutte le Rsa si impegnino alla restituzione e comunque a discutere rette e condizioni di ricovero. **Invitiamo le famiglie a contattare le Spi per informazioni e iniziative.** ■

## Bruno, l'amico venuto dalla Bosnia

*La solidarietà dello Spi*

di Michele Marciano

Durante l'ultimo Direttivo provinciale Spi, è venuto a trovarci Bruno Palestra: nato a Milano ma vissuto a Sarajevo fin da bambino, è stato protagonista della collaborazione del sindacato italiano dei Ferroviari e dello Spi di Como con i lavoratori e i pensionati bosniaci, un intervento di solidarietà davvero prezioso per la rinascita di quel paese, martoriato dalla guerra del '92-'95. Bruno è venuto a Canzo e Asso, per presentare un film amatoriale sulla Bosnia di oggi. Con lui abbiamo ricordato Moreno Locatelli, il giovane canzese vittima di un cecchino men-



Bruno Palestra parla ad una delegazione dello Spi di Como, sul ponte di Sarajevo dove è stato ucciso Moreno Locatelli.

tre svolgeva una missione di pace. Ci ha ricordato che le distruzioni sono facili e rapi-

dissime, mentre per ricostruire ci vogliono privazioni e sacrifici, per generazioni. ■

## Per difendere gli anziani in tempi duri

*Scommettiamo sulla contrattazione  
Con Comuni, Asl, case di riposo*

Come difendere il reddito e i diritti degli anziani, e cercare di fare passi avanti, per migliorare la loro vita? In condizioni difficili: mentre gli altri governi investono enormi risorse per attenuare gli effetti della crisi, Berlusconi e i suoi in pratica non fanno nulla, anzi dicono che la situazione non è poi così grave; e molti Italiani continuano ugualmente a votare per loro. Nell'ultima riunione del Comitato Direttivo provinciale,



lo Spi di Como, nel decidere il proprio programma di lavoro, ha tenuto conto di questa realtà ed ha anche sottolineato

un dato positivo: la Cisl sembra orientata a riprendere la strada dell'unità, indispensabile per ottenere risultati. Questi gli obiettivi dello Spi comasco: una forte ripresa della contrattazione unitaria con i comuni, le Asl, le case di riposo, che porta vantaggi concreti ai cittadini; l'aumento del numero e una migliore formazione degli attivisti che danno risposte ai molti anziani che si rivolgono alle nostre sedi. ■

## Che cosa ci rispondono i nuovi sindaci?

*Una lettera di Cgil Cisl Uil Pensionati sulle scelte necessarie per gli anziani*

A tutti i candidati sindaci del Comasco, prima delle elezioni, è arrivata una lettera firmata dai tre segretari provinciali dei Sindacati Pensionati Cgil Cisl Uil. Due paginette in cui erano richiamate le esigenze fondamentali degli anziani: dalla riduzione delle tariffe, alla qualità e al costo dei servizi, in particolare per chi non è autosufficiente, ad una politica della casa che tuteli prima di tutto chi ha un reddito basso e chi è in affitto. Ora i sindaci sono stati eletti e i sindacati dei pensionati si preparano a confrontarsi con le nuove amministrazioni su tutti questi problemi, che riguardano molti cittadini, non soltanto gli anziani. È venuto il momento delle scelte concrete, dopo le promesse elettorali. ■

## Dalle Leghe

### Lega SPI Erba-Canzo A tutti gli iscritti

**chiediamo di restituire compilato il questionario che è stato inviato a ciascuno con la tessera.**

Per noi è un aiuto prezioso, per conoscere meglio le vostre reali esigenze e presentare quindi agli enti locali le richieste che voi stessi ci avrete suggerito. ■  
**AIUTATECI AD AIUTARVI!**

### Da settembre ci troverete anche a...

**LAGLIO: Municipio** - via Regina, 57  
giovedì, dalle 8.45 alle 10.15

**CARATE URIO: ex scuole** di via Diaz, 5  
giovedì, dalle 10.30 alle 11.30

### A Olgiate lo Spi continua a crescere

*Eletto il nuovo segretario della Lega*

È **Vladimiro Pina** (nella foto) il nuovo segretario della Lega Spi di Olgiate, sessantun'anni e una lunga esperienza nel sindacato: da operaio metalmeccanico a segretario provinciale dei chimici, poi degli edili. Subentra a Massimo Carpani, che i compagni hanno salutato affettuosamente e ringraziato, per avere diretto la Lega per sette anni, con ottimi risultati: "La soddisfazione più grande per tutti noi, per questo bel gruppo di compagni impegnati - ci dice - è la crescita degli iscritti: quando sono arrivato qui nel '99 erano 1620,



oggi sono 2012; e abbiamo recapiti in dodici dei diciassette comuni della zona. Con tutte le amministrazioni contrattiamo, in un forte rapporto unitario con la Cisl; siamo proprio diventati amici". E bravi! In una zona difficile, dove la Lega Nord

va da un minimo del 23% di voti al 36% di Drezzo. "Partendo da questa ottima base - dice il nuovo segretario - il primo obiettivo è di coinvolgere ancora più compagni, tutti quelli disponibili, nel lavoro della previdenza e dell'organizzazione. Proporrò al direttivo di eleggere in segreteria Roberta Forlani e Luigi Lalli, che hanno queste esperienze e competenze. Pensiamo anche ad una festa della Lega e ad una bella gita in treno fra i boschi, sulla ferrovia di Valmorea, insieme con l'Auser *La nuova età*, con cui collaboriamo da anni". ■

## Un periodo molto complicato

Dallo Spi proposte concrete

di Anna Bonanomi

Possiamo riassumere in poche parole il risultato delle elezioni europee e delle amministrative: l'equilibrio complessivo tra le aree politiche del centro destra e centro sinistra, registrato nel 2008, è rimasto sostanzialmente invariato. Questo il risultato nonostante il governo in carica abbia potuto esibire per mesi sondaggi nei quali il suo gradimento risultava essere molto più esteso, tant'è che il presidente del consiglio riteneva di poter superare il cinquantun per cento dei voti. Il responso delle urne indica chiaramente che il consenso a Berlusconi inizia ad incrinarsi, ma il centro sinistra non è ancora una concreta alternativa all'attuale maggioranza. Inoltre, i cittadini italiani hanno fatto mancare i voti ai grandi partiti, Pdl e Pd, a favore dei partiti più piccoli e più radicali. Nel centro destra a favore della Lega Nord, nel centro sinistra a favore della lista di Di Pietro e della sinistra radicale. Possiamo affermare che in molte provincie e comuni lombardi, per merito della Lega Nord, il centro destra ha vinto sin dal primo turno.

Siamo in un periodo molto complicato per il nostro paese, molti di noi speravano che dopo il responso elettorale ci fossero le condizioni per avere un esecutivo capace finalmente di affrontare con più adeguatezza la grave crisi economica. Una crisi che avrebbe dovuto essere l'occasione per mettere insieme le forze sane, far convergere intelligenze, idee e risorse, com'è avvenuto soprattutto negli Stati Uniti d'America, per far fronte all'emergenza e costruire le basi per i cambiamenti strutturali necessari per modernizzare il nostro paese. Invece no. Abbiamo un governo che annuncia, ma nel concreto stanziava risorse insufficienti per arginare le conseguenze del drastico impoverimento di famiglie, pensionati e lavoratori, che opera costantemente per dividere le organizzazioni sindacali. Il leader del governo, Berlusconi, in conseguenza delle sue abitudini di vita e forse delle sue ossessioni personali, è precipitato in uno stato di vulnerabilità che lo espone sempre di più a pressioni e tensioni, di cui il nostro paese non ha certo bisogno. Decoro, autorevolezza, senso dello Stato sono indispensabili per governare l'Italia.

Dopo l'esito elettorale ogni grande organizzazione sociale ha il dovere di dare una propria valutazione sul quadro politico e amministrativo uscito dal responso elettorale, perché le nostre richieste, le nostre rivendicazioni a favore dei lavoratori e dei pensionati non cambiano a seconda di chi ci governa. Noi riproporremo al governo e ai nuovi amministratori locali i contenuti delle nostre piattaforme, costruite unitariamente con Fnp e Uilp. Chiediamo concrete risorse destinate ad aumentare realmente le pensioni e non solo elargizioni monetarie occasionali e destinate a poche persone; diminuzione del carico fiscale su tutte le pensioni, basse e medie; adeguamento delle pensioni al reale costo della vita; fondo per la non autosufficienza, lotta al carovita. Queste sono le principali rivendicazioni, che stiamo portando avanti a favore dei pensionati. I governi di centro sinistra hanno sempre riconosciuto il ruolo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali quelli di centro destra no. Noi ci batteremo per farci ascoltare e per ottenere concreti risultati. ■ \* Segretario generale Spi Lombardia



## GRAZIE!

Grazie per aver partecipato alla raccolta fondi per i terremotati.

Ben 12.570 gli euro arrivati attraverso i vostri versamenti, fondi che andranno ad aggiungersi a quanto lo Spi nazionale ha già raccolto in tutta Italia, circa 500mila euro, che verranno destinati alla realizzazione di una struttura sociale a L'Aquila. Alla fine di giugno c'è stato un incontro tra rappresentanti della segreteria Spi, della Provincia e del Comune per definire più dettagliatamente l'utilizzo dei fondi. ■

## Abruzzo: dove nulla è come ce lo raccontano

Testimonianze dal mondo del volontariato

di Erica Ardenti

“Perché non ci lasciano rimettere a posto le nostre case, laddove è possibile?”, “Perché non ci dicono nulla sul nostro futuro?”... Sono queste le domande che più spesso i volontari che vanno in Abruzzo si sentono rivolgere da chi, ormai da oltre due mesi, vive nelle tendopoli. La realtà che incontrano è ben diversa da quella edulcorata raccontata da televisioni e giornali. “Si ha l'impressione di vivere in una città blindata – racconta Michele Venni, che ha vissuto insieme ai volontari Auser di Brescia per una settimana nel campo di Coppito –. I campi sono recintati, chi entra e chi esce deve segnalarlo al capo campo, se entra una macchina devi prendere il numero della targa e registrare per quanto si ferma. Se ti sorprendono nel centro città in orari non stabiliti rischi fino a cento euro di multa. Visitare i dintorni de L'Aquila è difficile, ci sono i posti di blocco e la Guardia di finanza in assetto antisommossa che ferma chiunque”. “Nel campo di Monticchio 2 la situazione si fa più difficile – spiega Adele Rota, volontaria della Protezione civile milanese – Le tende ospitano otto



persone, quindi più di un nucleo familiare, manca ogni intimità e stanno cominciando a scoppiare le liti, sebbene questo campo abbia una popolazione omogenea in quanto tutti abitanti di Monticchio, cosa che ha favorito una forte solidarietà, un aiuto e un sostegno reciproco. Ora la gente comincia a preoccuparsi: alcuni forse rientreranno in casa e allora i campi verranno accorpati, ma nessuno vuole allontanarsi dalle proprie abitazioni, dagli orti. La settimana scorsa dovevano venire Formigoni e Bertolaso e la gente aveva deciso che avrebbe lasciato il campo per protesta: sono stufo di tante promesse”.

Sia Michele che Adele dipingono una situazione che si fa sempre più tesa: gli unici la-

vori che vengono effettuati sono quelli nelle zone che ospiteranno il G8 (ma nulla nelle 83 frazioni intorno alla città); molti dei proprietari di case di fascia A (quelle che hanno riportato danni più lievi, ndr) si sono detti pronti a ripararle di tasca propria per poter al più presto rientrare e anche perché passando il tempo aumentano i danni e quindi le spese da affrontare, ma hanno il divieto di farlo. Chi ha un lavoro di giorno lascia la tendopoli, chi ha una vigna, un orto ci va, ma chi rimane è costretto all'inattività, sono i volontari che devono far funzionare il campo. “Questo poteva andar bene durante la prima emergenza, ma poi bisognava organizzare la gestione del campo coinvolgendo chi nel campo vive”, sottolinea Michele, mentre Adele spiega che è “gente dignitosa, che non vuole chiedere né vorrebbe dipendere così da altri”. Nel campo di Coppito i servizi sono sufficienti, ma in altri ci sono fino a 200/300 persone che devono dividersi due bagni e due docce, oltretutto sempre posizionati ai lati estremi dei campi e per gli anziani questo vuol dire grande disagio, specie di notte. C'è così chi, come il 70enne Camillo, ha deciso di vivere, con la moglie, sotto una tettoia che si è costruito nel giardino di casa sua, “ma almeno se di notte ho bisogno scappo nella mia vigna...”.

Sia per Michele che Adele la Protezione civile ha funzionato bene nel primo momento dell'emergenza, con celerità ma ora sembra tutto fermo “è tutto in mano ai volontari, non c'è nella di organizzato”. Dei finanziamenti promessi non s'è visto nulla, gli studenti chiedono dove siano i cento euro mensili sventolati davanti ai media... e la paura vera per tutti è che terminato il G8 il sipario cali sull'intero Abruzzo. ■

## 14°: l'accordo tra sindacato e governo Prodi resta in vigore

Dal 1° luglio è erogata la 14ª mensilità, completamente esente da tasse.

Avevamo chiesto all'attuale governo di estendere la 14ª anche a coloro che hanno pensioni fino a 1200 euro e di applicare le rivalutazioni Istat, ma la risposta ottenuta è stata negativa.

Pertanto ne beneficeranno solo coloro che hanno compiuto 65 anni con reddito mensile entro 686.84 euro all'interno di una fascia contributiva 15/25 anni di contribuzione.

Per gli ex lavoratori autonomi la fascia contributiva varia dai 18/28 anni di contribuzione. ■

# Il villaggio dello Spi Lombardia

All'interno dei Giochi di Liberetà

di Tomaso Regazzoni

Il prossimo 16 e 17 settembre a Bormio presenteremo il villaggio dello Spi Lombardia. Due giorni di riflessione sul nostro modo di agire e di fare sindacato nelle piazze della nostra regione. Una riflessione che faremo insieme allo Spi e alla Cgil nazionale. Abbiamo invitato i massimi dirigenti del nostro sindacato di categoria e della nostra confederazione, che a Bormio incontreranno i dirigenti delle nostre 207 strutture di base: le Leghe territoriali. Sarà un'occasione per proseguire il confronto e la ricerca sulle modalità con cui avvicinare i nostri iscritti, su come interpretare i loro bisogni e rispondere sempre meglio con iniziative ed azioni sindacali. Come sempre con l'obiettivo



di proteggere le ragioni delle persone anziane e dei pensionati che vivono nelle nostre comunità e di promuoverne i loro diritti. Realizziamo ciò forti della nostra rappresentanza: siamo la regione con il più alto numero di iscritti in Italia; sono 479.375 gli iscritti Spi in Lombardia al 31 dicembre scorso. Questa iniziativa vuole essere un tentativo di tradurre nella pratica la possibilità di stare in modo originale nel territorio. È la conseguenza di quanto descritto nella nostra ultima conferenza d'organizzazione: "... il territorio come macchina motrice della rappresentanza, che trascina il bisogno di contrattazione catego-



Lombardia evidenzia il grande lavoro spiegato in tanti comuni, nelle piazze, nei circoli, nei centri sociali, nelle case di riposo, nelle nostre sedi. Il villaggio dello Spi Lombardia è un'esperienza concreta di socialità, di tutela e di solidarietà. Con il villaggio dello Spi Lombardia vogliamo essere vicini ai nostri associati, anche fisicamente, ascoltiamo, cerchiamo soluzioni, offriamo opportunità, indichiamo una strada, condividiamo un disagio. In poche parole, possiamo dire, che "prendiamo in carico". Il villaggio dello Spi Lombardia è animato da un sistema di valori che permea tutte le attività e i comportamenti dell'organizzazione: la solidarietà, la giustizia sociale, l'equità, la partecipazione. Il villaggio è una prova per andare oltre. Oltre la cultura prevalente nella nostra organizzazione che si fonda sull'attesa che ci venga rivolta una domanda. Quando ciò avviene l'organizzazione si mette in moto alla ricerca delle risposte. In genere con la mobilitazione delle svariate e molteplici risorse a disposizione si trova la risposta soddisfacente alla richiesta. Questa è una modalità efficiente che ha funzionato e ancora funziona e da risultati ma non è più sufficiente, non basta più per il prossimo futuro.

ria-  
le, confederale e sociale; ... nel territorio vengono declinate e verificate le tante politiche sociali, la difesa e la tutela dei diritti collettivi e individuali; ... ciò comporta scelte di decentramento di poteri, di ruolo, di funzioni, che deve riguardare tutti."

Ogni lega avrà il suo gazebo e la sua bandiera, avrà così uno strumento in più per rappresentarsi e per manifestare. Ogni provincia avrà i suoi colori e la possibilità per proporsi con le proprie leghe in modo nuovo e originale. Insieme le provincie e i comprensori formeranno il villaggio dello Spi della Lombardia. Il villaggio vuole essere una rappresentazione fisica della nostra comunità sindacale. Il villaggio dello Spi Lombardia, che allestiremo con le nostre 207 strutture di lega, sarà la rappresentazione materiale del presidio del territorio. Nel contempo esso sarà anche la visualizzazione concreta del nostro insediamento e la manifestazione di una grande attività fatta da azioni capillari e minuscole che rappresentano una enorme ricchezza organizzativa e di valori. Tutto ciò è stato costruito e la costruzione continua, con il lavoro volontario di migliaia di pensionate e pensionati iscritti allo Spi Lombardia. Il villaggio dello Spi Lombardia esiste già e noi lo vogliamo rappresentare, far conoscere, far vedere, svelarlo in tutti i suoi valori; vogliamo associare ad esso il volto di tanti compagni e compagne che si impegnano ogni giorno. Il villaggio dello Spi Lombardia è una realtà viva, animata da una rete di rapporti estesi: sono le relazioni, gli incontri, i problemi che affrontiamo, i cittadini che assistiamo, le storie che ogni giorno incontriamo. Il villaggio dello Spi

È necessario, già oggi, adottare un passo diverso. È necessario anticipare la domanda, proporre possibili soluzioni, incrociare nuovi bisogni. Adottare, nella sostanza, un movimento che porti verso il bisogno e quindi verso le persone che intendiamo rappresentare. Andare incontro ai nostri iscritti e a quelli che ancora non lo sono. È un processo organizzativo che muove già i primi passi, ma che necessita di ulteriore energia e volontà. La consapevolezza di tutto ciò è importante ma è solo il presupposto. Servono sperimentazioni e prove pratiche nell'attività quotidiana delle nostre strutture. Noi allo Spi Lombardia ci vogliamo provare anche con questo appuntamento di Bormio del 16 e 17 settembre prossimo. ■

## Assegno al nucleo familiare 1° Luglio 2009 - Giugno 2010

Il reddito di riferimento per il diritto è quello relativo al 2008

Le fasce reddituali per la verifica del diritto all'Assegno al nucleo familiare (ANF) sono state rivalutate in base alla variazione definitiva dei prezzi, dato Istat, intervenuta tra il 2007 e il 2008 e risultata pari al 3,2%.

I pensionati a carico del fondo lavoratori dipendenti già titolari di Anf, dal mese di luglio 2009 e fino alla verifica dei nuovi Red, continueranno a percepire l'importo indicato a inizio anno sul Modello OBISM ricevuto dall'Inps oppure Estratto analitico Inpdap o da altri enti previdenziali. L'eventuale variazione dell'importo sarà comunicata entro fine anno con verifica Red 2009, relativo ai redditi 2008.

I pensionati, che nel corso dell'anno avranno variazioni in merito a nucleo familiare e riconoscimento di inabilità, che possono incidere sul diritto e sul valore, devono darne comunicazione all'istituto previdenziale.

Hanno diritto agli Anf i pensionati che rientrano nei limiti di reddito 2008 o anni precedenti (variazione reddito), soggetti titolari di pensione di reversibilità e/o inabili con reddito non superiore euro 28546,16 (escluso assegno d'accompagnamento).

Per beneficiare del diritto devono inoltrare la domanda all'istituto previdenziale (Inps, Inpdap o altri istituti erogatori di pensione), anche attraverso il patronato Inca. ■

### NUCLEI FAMILIARI (\*) SENZA FIGLI (IN CUI NON SIANO PRESENTI COMPONENTI INABILI) Importo complessivo mensile dell'assegno per livello di reddito e numero componenti il nucleo

#### Reddito familiare annuo di riferimento valido dal 1° luglio 2009

Reddito familiare annuo (euro)	Importo dell'assegno per numero dei componenti il nucleo familiare						
	1	2	3	4	5	6	7 e oltre
Fino a 12.398,84		46,48	82,63	118,79	154,94	191,09	227,24
12.398,85 - 15.497,88		36,15	72,30	103,29	144,61	185,92	216,91
15.497,89 - 18.596,91		25,82	56,81	87,80	129,11	180,76	206,58
18.596,92 - 21.694,73		10,33	41,32	72,30	113,62	170,43	196,25
21.694,74 - 24.793,15		-	25,82	56,81	103,29	165,27	185,92
24.793,16 - 27.892,78		-	10,33	41,2	87,80	154,94	175,60
27.892,79 - 30.991,21		-	-	25,82	61,97	139,44	160,10
30.991,22 - 34.089,03		-	-	10,33	36,15	123,95	144,61
34.089,04 - 37.186,84		-	-	-	10,33	108,46	134,28
37.186,85 - 40.285,87		-	-	-	-	51,65	118,79
40.285,88 - 43.384,92		-	-	-	-	-	51,65

(\*) Solo coniugi o entrambi i coniugi e almeno un fratello, sorella o nipote

# Le regole d'oro per vincere il caldo

Siamo ormai in piena estate e dobbiamo convivere col caldo. Vediamo insieme quali sono i migliori accorgimenti per contrastarne gli effetti negativi.

Innanzitutto ricordiamoci che il caldo è un pericolo quando la temperatura esterna supera i 32-35 gradi; quando l'alta umidità impedisce la regolare sudorazione; quando la temperatura in casa è superiore a quella esterna (locali poco ventilati, tetti e solai non ben isolati).

## Calore eccessivo

Possibili disturbi dovuti alle alte temperature.

### Edemi da calore

*Sintomi e segni:* senso di pesantezza e gonfiore agli arti inferiori.

*Cosa fare:* liberarsi di vestiti e calzature troppo strette; sdraiarsi, tenere le gambe sollevate, più alte rispetto alla testa, dormire con un cuscino sotto i piedi; in viaggio fare frequenti soste e passeggiare; al mare camminare a lungo nell'acqua.

*Cosa non fare:* non bere alcolici.



## Le 10 precauzioni

1. Ricordarsi di bere.
2. Non uscire e svolgere attività fisica dalle 11 alle 17, le ore più calde.
3. Aprire le finestre al mattino e abbassare le tapparelle.
4. Rinfrescare gli ambienti.
5. Coprirsi quando si passa da un ambiente caldo ad uno con l'aria condizionata.
6. Quando si esce proteggersi con occhiali scuri e cappello; in auto accendere il climatizzatore o usare le tendine parasole.
7. Indossare indumenti chiari, non aderenti, di fibre naturali (lino, cotone, canapa, ecc) evitare le fibre sintetiche.
8. Bagnarsi subito con acqua fresca in caso di mal di testa provocato da un colpo di sole o di calore.
9. Consultare il medico se si soffre di pressione alta e non interrompere o sostituire di propria iniziativa le terapie.
10. Non assumere regolarmente integratori salini senza aver consultato il medico.



## Esposizione diretta al sole

Possibili disturbi dovuti all'esposizione diretta e prolungata.

### Colpo di sole

*Sintomi e segni:* rossore al viso, malessere improvviso, mal di testa, nausea, sensazione di vertigine, possibile fastidio alla luce, febbre. Si può verificare anche perdita della coscienza.

*Cosa fare:* chiedere assistenza medica. Nell'attesa distendere la persona in un posto fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo; fare impacchi di acqua fresca; far bere acqua fresca (non fredda) anche con aggiunta di Sali minerali; coprire gli occhi.

*Cosa non fare:* non provocare un troppo rapido raffreddamento; non bere alcolici; non dare bevande se c'è perdita di coscienza.

## Alta umidità

Disturbi dovuti ad una percentuale di umidità che supera il 60-70%, ridotta ventilazione, temperatura superiore ai 25 gradi.

### Colpo di calore

Si verifica soprattutto nei luoghi chiusi.

*Sintomi e segni:* volto arrossato o pallido, pelle secca e calda, febbre, aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, pupille dilatate. Si possono verificare anche shock e perdita di coscienza.

*Cosa fare:* Chiedere assistenza medica e nell'attesa: portare la persona in posto

fresco e ventilato con le gambe sollevate rispetto al corpo (se pallida) in posizione semiseduta (se rossa in viso); liberare la persona dagli indumenti; raffreddare il corpo con acqua fresca, anche avvolgendolo in lenzuola umide o utilizzando borse di ghiaccio da posizionare sotto ascelle, ai polsi, all'inguine, alle caviglie, ai lati del collo; dare da bere acqua fresca. *Cosa non fare:* non bere alcolici; non bere nulla se c'è perdita di coscienza.

## Esaurimento o collasso da calore

*Sintomi e segni:* aumento della respirazione, pressione bassa, cute fredda, pallida e umida, nausea e mal di testa. *Cosa fare:* chiedere assistenza medica, nel frattempo portare la persona in luogo fresco e ventilato e mantenerla a riposo; togliere gli indumenti più pesanti; bere bevande, eventualmente con sali minerali.

*Cosa non fare:* non bere alcolici.



## Cosa mangiare e bere

Pasti leggeri e frequenti, l'ideale è 5 al giorno: colazione, spuntino di metà mattina, pranzo, merenda e cena.

*Sì a:* pesce, frutta e verdura in abbondanza, gelati ma alla frutta. Bere almeno 2 litri di acqua al giorno che si può alternare con del tè.

Con molta moderazione: pasta e riso. Succhi di frutta e bevande gassate; caffè.

*No a:* fritti, intingoli, insaccati, cibi piccanti. Niente bevande ghiacciate e niente birra e alcolici che aumentano la sudorazione contribuendo alla disidratazione. ■

## Un numero amico



**AUSER**  
FILO D'ARGENTO  
800.995.988

(da telefono fisso in Lombardia)

**gratuito**  
**senza scatto**  
**alla risposta**

# Un grande traguardo e tante novità

*I Giochi di Liberetà giungono alla 15ª edizione*

di Carlo Poggi

Grande appuntamento per la 15ª edizione dei **Giochi di Liberetà**, dal 15 al 18 settembre a Bormio, dove arriveranno non solo i partecipanti alle gare col loro pubblico, ma anche tutti gli attivisti delle leghe Spi.

È un grande traguardo. Fin dall'inizio di questa avventura abbiamo cercato di coinvolgere un numero sempre maggiore di realtà, ampliando i nostri orizzonti sia come attività, aggiungendo nuove gare e giochi, sia come territori, raggiungendo sempre più capillarmente i vari luoghi della nostra regione.

Da quest'anno i Giochi danno vita a tutti gli effetti a un vero e proprio progetto di coesione sociale. In molti territori c'è stata una grande sinergia tra leghe Spi, Comuni, centri anziani, case di riposo e varie associazioni locali.

Per avviare il progetto è stato significativo il lavoro svolto in particolare nelle zone di Laveno, Valcuvia, Varese,

Lodi città, Mantova e Castelgoffredo.

Tra le novità di quest'anno abbiamo introdotto una **gara di bocce, chiamata "1+1=3"** poiché vedrà la partecipazione di coppie composte da un ragazzo diversamente abile e uno dei nostri anziani normodotati, coinvolgendo così nel nostro progetto di coesione sociale anche il mondo dell'handicap. Contiamo, già dal prossimo anno, di riuscire a portare questa competizione nei territori, organizzando dei tornei.

Quest'anno, insieme alle gare tradizionali, abbiamo deciso di confermare anche i tornei di **ping-pong** e di **dama**, ma il vero exploit è stata la gara di **tennis** con un'ampia

e sentita partecipazione in moltissimi territori.

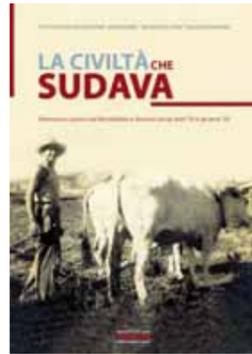
Abbiamo inoltre organizzato, i primi di giugno, una gara interprovinciale di **Burraco**, sul lungolago di Laveno Mombello, decentrando così sul territorio.

Bormio è una meta già nota per gli affezionati dei Giochi. Riproporremo la **fiesta in piazza** per inaugurare la manifestazione e organizzeremo un **grande concerto** - mercoledì 16 nel pomeriggio - con due grandi artisti degli anni '60: Dario Baldan Bembo e Wilma Goich. Immane la grandiosa **serata di gala** offerta a tutti i partecipanti, con la grande orchestra spettacolo di **Katty**, l'orchestra **Piva** e con la partecipazione straordinaria di **Pino Ferro**.

Non solo, ci sono bellissime **escursioni**, tra cui l'imperdibile gita sul **Trenino rosso** del Bernina da Tirano a St. Moritz e ritorno. Volete scoprire le altre novità? Contatateci allo 02,28858342. ■



# Civiltà che sudavano a confronto



**Civiltà che sudavano a confronto:** è questo il tema dell'incontro che si terrà **mercoledì 9 settembre alle 9.30 presso la Sala Polivalente di Palazzo Te a Mantova**, a poche ore dall'apertura di **Festivaletteratura**. Si rinnova, dunque, un appuntamento ormai diventato tradizionale anche per lo Spi e che quest'anno prende lo spunto dal libro *La civiltà che sudava* edito da Liberetà, vincitore dell'edizione del Premio LiberEtà Generazioni 2005-2006, realizzato dagli studenti dell'Istituto di

istruzione superiore Montefeltro di Sassocorvaro nelle Marche. Protagonisti della giornata saranno gli studenti. Da un lato gli eredi di coloro che iniziarono il lavoro di ricerca a Sassocorvaro, dall'altro gli studenti della IV A dell'Istituto tecnico-scientifico Sanfelice (liceo) di Viadana, che hanno svolto un'analoga ricerca sul loro territorio raccogliendo i ricordi di genitori, nonni, zii, anziani del luogo che hanno vissuto anche loro l'esperienza di una "vita sudata". Dal lavoro nei campi, a quello dell'allevamento, dall'essere un mezzadro ad aver vissuto l'esperienza dell'emigrazione, essere donna ed essere inserita in quella che una volta era la famiglia intesa non solo come nucleo di relazioni affettive ma soprattutto come unità produttiva e di trasmissione di conoscenze, la medicina popolare, le veglie sono tutti aspetti di una civiltà ormai abbastanza lontana dalla nostra realtà quotidiana che i giovani hanno toccato e metteranno a confronto, coordinati da **Marcello Teodonio**, critico letterario e membro della giuria del Premio Liberetà.

Alla manifestazione parteciperanno anche **Antonella Castagna** e **Anna Bonanomi**, segretari regionali Spi Mantova e Lombardia, **Emidio Celani**, segretario generale Spi Marche, **Alba Orti**, responsabile del *Progetto Memoria*. Le conclusioni sono affidate a **Mara Nardini**, segreteria Spi nazionale. ■

## Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2009

### Stati Uniti Tour panorami dell'Est

dal 7 al 15  
settembre

Euro 1.990,00  
(+ tasse aerop.  
Euro 350,00)

### Samos (Grecia)

Eden Village

dal 20 settembre  
all'11 ottobre

Euro 840 (3x2)

### Tour Giordania classica



dal 25 ottobre  
al 1º novembre

Euro 1040,00  
(+ tassa uscita  
Euro 25,00)

### Sharm El Sheikh (2X1)

dal 4 al 18 ottobre

Euro 830,00  
(+ visto Euro 20,00)

### Crociera sul Nilo

M/N Blue Boat

dal 5 al 12 ottobre

Euro 730,00  
(+ visto Euro 20,00)

### Vieni con noi a Bormio ai Giochi di Liberetà

dal 15 al 18  
settembre

Una grande festa  
per tutti

Euro 230,00  
(in camera doppia)  
escluso il viaggio

Per informazioni  
tel. 02.28858329 (Carlo)

Se vuoi notizie più dettagliate sui Viaggi della Mongolfiera puoi chiederle direttamente a:

Spi Cgil Lombardia  
via dei Transiti, 21  
20127 Milano

Oppure, puoi contattare direttamente:  
Carlo Poggi - Tel. 02.28858329

O inviare una mail a:  
sara.petrachi@cgil.lombardia.it



I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con:



Agenzia e sede  
C.so Porta Vittoria, 46  
20122 Milano  
Tel. 025456148 - Fax 025466782  
gruppi@etlisind.it

Filiale di Legnano  
Via Venegoni, 13 - 20025 Legnano  
Tel. 0331599664 - Fax 0331458406  
agenzialegnano@etlisind.it

Filiale di Monza  
Via Bezzuca 1 angolo Via Volturno 2  
20052 Monza  
Tel. 0392320001 - Fax 039326476  
agenzia Monza@etlisind.it

Filiale di Como  
Via Italia Libera 21 - 22100 Como  
Tel. 031267679 - Fax 0313308757  
agenzia Como@etlisind.it

Filiale di Brescia  
Via F.lli Folonari, 18 - 25126 Brescia  
Tel. 0303729258 - Fax 0303729259  
agenzia Brescia@etlisind.it



Agenzia Viaggi e Turismo Bergamo  
Via del Nastro Azzurro 1/A-24122 Bergamo  
Tel. 035218325 - Fax 035248062



Via Petrini, 14 - Sondrio  
Tel. 0342210091 - Fax 0342541313



Via Besonda, 11 - 23900 Lecco  
Tel. 0341488250/204 - Fax 0341286109



ETLI Viaggi Varese srl  
Via Nino Bixio, 37 - Varese  
Tel. 0332813172 - Fax 0332817147

## Spi e Auser insieme per vivere meglio la nostra età e aiutare chi è in difficoltà

### AUSER FILO D'ARGENTO

800 995 988

gratuito senza scatto alla risposta  
Chiamaci! Ti daremo una mano.

### La pasta antimafia che aiuta gli anziani

Il contributo dell'Auser di Como al finanziamento del Filo d'Argento



È stato un vero successo la vendita della pasta prodotta dalle cooperative di giovani che lavorano le terre confiscate alla mafia: il 30 maggio l'Auser, in venti diverse piazze della provincia di Como, ha incassato **7.000 euro**. Ogni anno si ripete questa giornata di incontro con la popolazione e insieme di finanziamento al progetto del **Filo d'Argento**, oltre che di sostegno alle forze che lottano contro la criminalità organizzata. Per gli anziani del Comasco il Filo d'Argento è davvero prezioso: **nel 2008, ben 8.570 interventi d'aiuto, ad opera di 212 volontari**. E anche quest'estate probabilmente, come negli scorsi anni, l'Auser, sulla base di una convenzione con il comune, assicurerà risposte ai bisogni di tutti gli anziani della città di Como, dal venerdì pomeriggio alla domenica sera, quando gli uffici dei servizi sociali comunali sono chiusi. ■

### In tanti alla battellata dei pensionati Cgil



Il 25 giugno hanno partecipato in 270 alla tradizionale battellata dello Spi di Como. Nuovo l'itinerario – da Belgio si è saliti a Barni – ma sempre lo stesso il piacere di stare insieme e di godersi la bellezza del lago. ■

## Oltre 100 opere in mostra

Grande partecipazione ai Giochi di Liberetà come sempre nel Comasco

di Alberto Filippini

Il voto popolare è la novità di quest'anno, nei concorsi provinciali di poesia, pittura e fotografia dei Giochi di Liberetà, organizzati dallo Spi, Area del Benessere. Durante l'esposizione delle opere, all'IperCoop di Mirabello di Cantù, tutti i visitatori hanno espresso il loro giudizio, che si è sommato a quello della giuria ufficiale. I lavori verranno presentati anche al Parco del Bersagliere il 31 luglio, all'interno della Festa dello Spi. La premiazione avverrà, come sempre, durante lo spettacolo di Natale, ma prima, dal 15 al 18 settembre a Bormio, i vincitori potranno partecipare alle finali regionali e alla grande festa di chiusura dei Giochi. **Chi vuol venire a Bormio dal 15 al 18 settembre, chiami Spi Como: 031.239316 o Alberto Filippini: 347.7667036.**

Questi i finalisti: **Poesia** 1ª Elisa Fumagalli, 2ª Antonietta Signorini, 3ª Franca Antonini, 4º Paolo Sanguanini. **Racconti brevi** 1ª Elena Gabaglio. **Fotografia** 1º Renzo Giobbio, 2º Tommaso Ausili, 3º Luciano Baldini, 4ª Maria Teresa Bertelè, 5º Vinicio Brambilla. **Pittura** 1ª Francesca Vescovo, 2º Natale Castelletti, 3º G. Piero Cerimedo, 4º Vasilij Andrusho, 5º Giuseppe Casiraghi. ■

### Questa bella poesia si è classificata prima nel concorso provinciale dei Giochi di Liberetà

#### Ritorno al mio paese

*Ritorno sui passi che furono miei  
e ritrovo il respiro profondo  
della mia anima, quel palpito  
impercettibile, tenero  
e doloroso insieme  
che a mia insaputa marchia  
i miei giorni cresciuti.  
Fra i campi verdi  
provati dalla calura di luglio  
annuso un aroma caro alla memoria,  
quel profumo del tempo innocente  
che mi consegnava alla vita,  
il petto in tumulto, inebriato  
da sfide e passioni ancora inesplorate.  
Lungo i sentieri acquitrinosi  
intorno al laghetto  
c'inseguivamo fra girini e libellule,  
e l'allegria condivisa  
delle corse per i campi  
esorcizzava la paura della vita  
che s'apriva a sconfinare  
oltre i cippi domestici.  
E al fine, era lo sguardo del laghetto,  
era il morbido seno della collina  
a placare il cuore in subbuglio,  
e cantare lo stupore dell'esistenza.  
Oggi risento voci e rumori,  
risate e gridi d'allora  
emergere dal profondo antro  
delle mie viscere, radici credute strappate,  
invece vive e pronte a dare  
nuova linfa a questa mia pianta  
dalla dura scorza, a raccogliere  
l'affascinante sfida  
del crepuscolo del tempo.*

Elisa Fumagalli

### Lenno: a settembre corso di computer

Presso la scuola Enfasi. ISCRIVETEVI!  
Telefonate allo Spi Cgil di Menaggio  
(034435250) oppure a Renato Quadroni  
(3280811629). ■

### Cantù: agosto nel bosco

Tutti i pomeriggi  
in compagnia  
di Spi e Auser

Come sempre, anche quest'estate la Lega Spi di Cantù, in collaborazione con l'Auser offre a tutti, un'occasione per stare insieme, in allegria, nel bosco bello e freschissimo del Bersagliere. L'appuntamento è per **tutti i pomeriggi del mese d'agosto, dalle 14 alle 19**. Anzi quest'anno si comincia prima: già l'ultimo giorno di luglio ci sarà la **Festa Provinciale Spi**. Per chi ha difficoltà a muoversi c'è un pulmino che gira tutta la città, con varie fermate. E tradizionalmente ogni giorno arrivano in tanti, anche da Como, soprattutto anziani, ma non solo. ■

### FESTA PROVINCIALE del Sindacato Pensionati Cgil Venerdì 31 luglio Cantù Bosco del bersagliere

Un'occasione un po' speciale per stare insieme in allegria e insieme riscoprire il valore della solidarietà, che da sempre è la forza di chi lavora o ha lavorato una vita ed ha diritto a vivere gli anni della pensione con sicurezza e dignità. ■

**Siete tutti invitati**

# Viaggio nelle Leghe: Cantù

“Una città che ha ancora la mentalità del paese con i suoi lati negativi e positivi”

di Fausta Clerici

“Anche in questa zona complessivamente ricca, la crisi è molto sentita: ci sono difficoltà economiche, ci sono bisogni occulti. Un esempio: l'unico in famiglia che lavora è in cassa integrazione, a ottocento euro al mese, e deve pagare una quota consistente per il padre anziano ricoverato. Un impegno che mi prendo è individuare questi bisogni, capire quali sono le persone in difficoltà: dobbiamo capire per aiutarli”. Comincia con questo proposito Salvatore Di Maria, il nuovo segretario della Lega Spi di Cantù, eletto poche settimane fa. Abita nell'Erbese ma è vissuto a Brenna fino a venticinque anni e nel Canturino ha lavorato a lungo come funzionario sindacale, prima dei metalmeccanici, poi del settore legno; perciò conosce bene la zona e ne parla così: “C'è una mentalità artigianale: a Cabiato, su cinquecento famiglie ci sono quattrocentocinquanta artigiani. Qui le pratiche dell'Inca sono in maggioranza di lavoratori autonomi. Bene! Significa che la Cgil gode la loro fiducia; però pochi si iscrivono allo Spi, anche perché molti continuano la loro attività: il falegname di settantacinque anni, che ha lasciato la bottega in mano ai figli, è lì ancora che lavora, anche per



Da sinistra Salvatore Di Maria, Giovanni Gabaglio e Tarcisio Bordoli

passare la giornata”. E questa è una difficoltà; ma c'è dell'altro. Dice Tarcisio Bordoli, che opera in questa Lega dal '97: “Cantù è una città che ha ancora la mentalità del paese, con i suoi lati negativi e positivi: per esempio non c'è la solitudine, si conoscono ancora tutti e si frequentano ancora, come quando si incontravano all'esposizione dei mobili o a lavorare in campagna; nei bar si trovano le casalinghe... Il bisogno più sentito da tanti anziani è coltivare gli interessi per cui non hanno mai avuto tempo; per questo hanno tanto suc-

cesso i corsi dell'Auser, che in città ha quattrocento iscritti. Per l'attività del sindacato invece c'è un problema: i Canturini hanno molta dignità, si vergognano a dire: ho bisogno, datemi una mano! Lo vedo dagli inquilini dell'Aler che vengono per compilare le schede che stanno arrivando a tutti; esitano, c'è una certa ritrosia, c'è imbarazzo a far vedere che hanno un reddito basso. Anche chi deve essere visitato dalla commissione medica per l'invalidità, si vede che ci va contro voglia, solo per l'estrema necessità dei quattrocento euro dell'accompagnamento”.

E la negoziazione con gli enti locali? In questa zona sono stati stipulati numerosi accordi con i Comuni. Su questo argomento interviene Giovanni Gabaglio, il segretario uscente: “Più che una contrattazione è un momento di confronto su quello che le amministrazioni già fanno e di suggerimenti da parte nostra. Generalmente c'è disponibilità a sentire le nostre ragioni; ma in realtà molte decisioni sui servizi alla persona vengono prese al momento della stesura dei piani di zona; e in questa fase lo Spi è presente e dà un contributo significativo alla programmazione. Certo,

questa non è una zona facile: nelle aziende più piccole il lavoratore tende a risolvere i propri problemi in un rapporto diretto col datore di lavoro; e questa mentalità resta, anche dopo il pensionamento. Il nostro ruolo, oltre a quello prettamente sindacale è quello di essere disponibili a fornire dei servizi, affiancando l'Inca e il servizio fiscale”. Conclude il nuovo segretario: “Infatti proporrò alla segreteria al direttivo di formare gruppi di lavoro su previdenza, fiscalità e organizzazione. Sto facendo l'apprendistato e ho bisogno dei compagni come Gabaglio, che hanno esperienza di contrattazione con gli enti locali.” Insomma, a Cantù c'è un bel gruppo dirigente, con una donna in segreteria: persone di valore che lavorano insieme. ■

## Lega Spi di Cantù

Iscritti a gennaio 2009

Brenna	38
Cantù	1778
Capiamo Intimiano	201
Carimate	160
Cermenate	537
Cucciago	93
Figino Serenza	243
Noverate	203
<b>Totale</b>	<b>3253</b>

### Estate: tempo di vacanze con Etlisind

**Trentino: Molveno - Hotel \*\*\***  
Dal 22 Agosto al 5 Settembre  
Euro 715 Pensione completa con bevande ai pasti

**Puglia: Porto Cesareo - Villaggio \*\*\*\***  
dal 6 al 20 Settembre **speciale 2 settimane**  
Euro 950 + iscrizione Pensione completa con bevande ai pasti

**Sicilia: Marina di Bufera - Eden Village Sikania \*\*\*\***  
dal 22 Settembre al 13 Ottobre **speciale 3 settimane**  
Euro 1000 + iscrizione Trattamento ALL INCLUSIVE

**Tour della Sardegna - Hotel \*\*\*/\*\*\*\***  
dal 28 Agosto al 4 Settembre  
Euro 930 Pensione completa

**Spagna: Majorca: Hotel Club \*\*\***  
dal 13 Settembre al 4 Ottobre  
**speciale 3 settimane al costo di 2**  
Euro 900 + iscrizione Pensione completa con bevande ai pasti

**Tunisia: Madia : Eden Village El Borj \*\*\***  
dal 5 al 12 Ottobre 2009  
Euro 360 + iscrizione Trattamento ALL INCLUSIVE



Como  
Via Italia Libera, 21  
22100 Como  
Tel. 031.267679  
Fax 031.3308757  
agenziacomo@etlisind.it

**Per ulteriori informazioni non esitate a chiamarci o a farci visita. Consultate il nostro sito internet [www.etlisind.it](http://www.etlisind.it) dove troverete tante altre interessanti offerte!**

Se posso dire la mia...

## Mi irrita Gheddafi dittatore megalomane

di Piera Musso

Mi ero riproposta di non arrabbiarmi più per quello che vedo in tv e leggo sui giornali, invece anche questa volta sono fuori dai gangheri, completamente. La mia arrabbiatura è cominciata subito, appena ho visto scendere dall'aereo Gheddafi, con la sua aria presuntuosa, da megalomane, con la foto di un eroe del suo popolo ingiustamente ucciso, dai fascisti, sì, tanto tempo fa. Ma oggi? Che fine fanno quei poveri disgraziati che noi gli rimandiamo indietro? Non bella, certo. Le organizzazioni che difendono i diritti dell'uomo assicurano che vengono rinchiusi in veri e propri lager, in condizioni disumane. E fra questi ci sono donne e bambini, che certamente non sono delinquenti, come vogliono farci credere i nostri governanti! Mi ha offeso, come italiana, anche la villania di questo personaggio, che ha preso in giro il Parlamento, facendosi aspettare per due ore, senza giustificazione. Mi ha stupito che il capo del governo si sia abbassato a rincorrerlo nella sua tenda. Che volesse farsi insegnare come si fa il dittatore? ■